

Enclosure 0

**Statute of ICRA and its Seat
at the Physics Department
of the University of Rome "Sapienza"**



Ufficio Notarile

prof. dott. Carlo Antonio Trojani
Via L. Caro, 38 - Roma - Tel. 3581527-304174

All. A

Repertorio n. 6907

Raccolta n. 2265

ATTO COSTITUTIVO DEL CONSORZIO INTERNAZIONALE DI
ASTROFISICA RELATIVISTICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantacinque, il giorno diciassette del
mese di giugno -

in una sala dell'Università di Roma "La Sapienza" -

Piazzale Aldo Moro 5 -

Avanti me dott. CARLO ANTONIO TROJANI Notaio in Roma, con
studio in via Lucrezio Caro 38, iscritto nel Ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,
senza l'assistenza dei testimoni per rinunzia fattane dai
comparenti con il mio consenso sono presenti:

- per l'UNIVERSITA' degli STUDI di ROMA "LA SAPIENZA" con sede
in Roma, Piazzale Aldo Moro 2, partita IVA 80209930587, il
 Rettore Prof. ANTONIO RUBERTI, nato ad Aversa (CE) il 24
gennaio 1927, domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Aldo
Moro n. 5, debitamente autorizzato in forza di delibera del
Consiglio di Amministrazione che in copia autentica si allega
al presente atto sotto la lettera " A " -

- per la "SPECOLA VATICANA" di Castelgandolfo, Vaticano, il
prof. GERORGE COYNE, nato a Baltimora (Maryland - U.S.A.) il
19 gennaio 1933, professore universitario, domiciliato ai fini
del presente atto presso la città del Vaticano -

- per l'UNIVERSITA' di HOFEI - Repubblica Popolare Cinese, il prof. FANG LI ZHI, nato a ZHEJIANG (Repubblica Popolare Cinese) il 12 febbraio 1936, domiciliato per la carica presso l'Università di Hofei - Repubblica Popolare Cinese -

Componenti della cui identità personale, qualifica e poteri sono io Notaio certo, i quali, nelle predette loro qualità, convengono di costituire un Consorzio internazionale di astrofisica relativistica in conformità all'art. 91 penultimo comma del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 nella prospettiva di intervento del Ministero della Pubblica Istruzione a favore della collaborazione interuniversitaria.

ART. 1 - COSTITUZIONE DEL CONSORZIO - DENOMINAZIONE -

Con il presente atto le parti danno vita al Consorzio Internazionale di Astrofisica Relativistica (in seguito denominato I.C.R.A.).

La costituzione avviene ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980. Il Consorzio acquista personalità giuridica ai sensi e per gli effetti degli artt. 60 e 61 del T.U. del 31 agosto 1933 n. 1592.

Possono entrare a far parte del Consorzio così costituito le associazioni o persone giuridiche o Enti pubblici ed, in particolare, Università Italiane o straniere che ne facciano richiesta, sempre che la domanda sia accolta dalla Assemblea del Consorzio medesimo (art. 5 dello Statuto), accettandone gli scopi e gli impegni definiti nella presente convenzione e

nel relativo Statuto. Entro sei mesi dalla comunicazione agli Enti ed Istituti potenzialmente interessati all'iniziativa, di copia del presente del presente atto e dell'allegato Statuto, i medesimi Enti od Istituti dovranno notificare al CONSORZIO la loro formale accettazione ai fini della conseguente ammissione al Consorzio stesso. Tale richiesta di ammissione dovrà contemplare l'accettazione, senza riserve del contenuto tutto dell'atto costitutivo e relativo Statuto.

ART. 2 - DURATA - SEDE -

L'I.C.R.A. viene costituito per un decennio, a decorrere dal giorno successivo alla data di stipulazione dell'atto costitutivo, e può essere rinnovato, sei mesi prima della scadenza con il consenso dei 2/3 dei Consorziati (art. 2604 C.C.), di decennio in decennio salvo il verificarsi di una delle cause che ne determinano l'estinzione.

L'I.C.R.A. ha sede in ROMA, presso l'Università degli Studi "LA SAPIENZA" negli spazi assegnati al Dipartimento di Fisica.

ART. 3 - SCOPI DELL'I.C.R.A.

Scopi del Consorzio sono:

A) Lo svolgimento di ricerche nel campo della Astrofisica Teorica, Sperimentale ed Osservazionale su progetti di particolare complessità tali da giustificare la collaborazione internazionale.

B) La gestione di strumenti ed attrezzature comuni o messi a disposizione del Consorzio, da utilizzare per effettuare le

ricerche di cui sopra;

C) Lo studio e lo sviluppo di metodologie e tecnologie adeguate al progresso delle ricerche.

Il Consorzio persegue le suddette finalità attraverso le competenze istituzionali dei consorziati, nonché mediante la stipulazione di convenzioni e di contratti idonei per il raggiungimento degli scopi predetti. Le convenzioni sono stipulate dal Presidente del Consorzio su parere favorevole del Consiglio.

ART. 4 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE -

Il patrimonio iniziale del Consorzio ammonta alla somma di Lire 50.000.000= (cinquantamila milioni). Tale somma verrà costituita da quote versate dai consorziati -

Ciascun consorziato si obbliga a versare nelle casse consortili la propria quota a semplice richiesta del Presidente del Consorzio.

ART. 5 - ONERI UNIVERSITA' CONSORZiate -

Per il raggiungimento degli scopi indicati nel precedente art. 3 del presente atto, tutte le Università consorziate all'I.C.R.A. concorreranno sempre nell'ambito della normativa universitaria esistente nei rispettivi Paesi.

ART. 6 - MODIFICAZIONI -

La presente convenzione ed il relativo Statuto dell'I.C.R.A. potranno essere modificati con le stesse modalità previste per la costituzione del Consorzio.

ART. 7 - FINANZIAMENTO DEL CONSORZIO -

Il patrimonio iniziale del Consorzio è costituito dalle quote di partecipazione dei consorziati. Il Consorzio può ricevere finanziamenti da Enti pubblici e privati e può essere assegnatario dei finanziamenti destinati alla Università in conformità dell'articolo 91 ultimo comma del D.P.R. 332 del 1980. I fondi costituiti con i predetti finanziamenti saranno destinati alle spese di ricerca, di studio e di amministrazione, nonché all'acquisto di attrezzature adeguate.

ART. 8 - RINVIO ALLO STATUTO -

Per l'oggetto, gli obblighi assunti, le quote di partecipazione dovute dai consorziati, le attribuzioni dei poteri degli organi consortili, le condizioni di ammissione dei nuovi consorziati e per tutto quanto altro richiesto dall'art. 2603 e segg. del C.C., i componenti rinviano allo Statuto consortile che al presente atto si allega sotto la lettera " " previa lettura e sottoscrizione, perchè ne formi parte integrante e sostanziale.

ART. 9 - DIFETTO NEL REGIME AUTORIZZATIVO -

Il difetto relativo alle autorizzazioni o approvazioni di eventuali organi vigilanti delle Università consorziate, richieste a norme di legge di Statuto o di regolamenti degli Enti o delle società partecipanti che non sia sanato entro sei mesi dalla data dell'atto al quale l'autorizzazione o l'approvazione si riferisce determinerà la risoluzione della

partecipazione per il singolo Ente o Società cui le autorizzazioni o approvazioni si riferiscono, con la conseguenza che la sua partecipazione al Consorzio, sarà considerata nulla. L'Ente o la società in questione hanno diritto alla restituzione dei mezzi di ricerca conferiti al Consorzio. La presente convenzione sarà efficace dopo l'autorizzazione prevista dall'art. 91 del D.P.R. 382/1980 mentre gli effetti retroagiranno dalla data della stipulazione. Peraltro anche ove non intervenga l'autorizzazione di cui sopra prevista dal D.P.R. 382/1980 resteranno parimenti validi ed efficaci per i soggetti costituenti e/o aderenti al Consorzio, gli obblighi e gli impegni previsti dall'atto costitutivo e dall'allegato Statuto.

ART. 10 - SPESE

Tutte le spese del presente atto, di registrazione, inerenti e conseguenti, sono a totale carico del Consorzio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai componenti i quali riconosciutolo conforme alla loro volontà con me Notaio lo sottoscrivono a conferma in calce e a margine dell'altro foglio.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte completato a mano da me Notaio consta di due fogli intercalati di cui occupa pagine sette circa.

F.to ANTONIO RUBERTI

F.to FAG LI ZHI

F.to GEORGE COYNE

F.to CARLO ANTONIO TROJANI Notaio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Allegato A

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Seduta del 31.10.1984

Sono presenti: il Rettore Prof. Antonio Ruberti, Presidente, ed i Consiglieri: Prof. Silvio Messinetti, Pro-Rettore, Dott. Nicolò De Luca - Intendente di Finanza aggiunto - Avv. Adriano Paggetti, Dott. Lamberto Biagioni Gazzoli, Dott. Cataldo Di Napoli, Avv. Enrico Ligti, Sig. Giancarlo D'Alessandro, Prof. Luigi Frati, Prof. Roberto Strom, Prof. Alberto Fidanza, Prof. Vincenzo Carunchio, Prof. Tullio De Mauro, Prof. Maurizio Giura, Prof. Carlo Marchegiani, Prof. Italo Antonozzi, Dott. Guido Hermann, Dott. Cristiano Violani, Sig. Pietro Mazzoni, Dott. Gioacchino Pafumi, Sig.na Patrizia Perlini, Sig. Giampiero Zennino, Dott. Paolo Occhialini, Sig. Pier Michele Civita, Dott. Jole Vernacchia, Direttore Amministrativo Vicario, che assume le funzioni di Segretario in sostituzione del Dott. Guido Falconi, Direttore Amministrativo.

Sono assenti: Sig. Gian Paolo Gualaccini.

Assistevano per i Revisori dei Conti: Prof. Onorato Sepe, Dott. Mario Aniello, Dott. Germano Longo.

.....O M I S S I S.....

Consiglio di Amministrazione

Adunata del

31 OTT. 1984

-Settore Affari Esteri e Giuridici

Mod. 1033

D.P.R. 382 ART.91- 4° E 5° COMMA- COLLABORAZIONE INTERUNIVERSITARIA - DIPARTIMENTO DI FISICA : "ASTROFISICA RELATIVISTICA".

Con lettera del 18.10.1983 i Professori Melchiorri e Ruffini avrebbero richiesto per costituire un consorzio con alcune Università U.S.A. per effettuare ricerche nel campo dell'astrofisica relativistica sia teorica che sperimentale. Il Senato Accademico, nella seduta del 16.3.1984, rinviò la sua decisione in attesa di acquisire il parere della Commissione di Ateneo per la sperimentazione organica attiva e didattica e della Facoltà interessata nonché chiarimenti sulla eventuale necessità di locali, attrezzature, personale e finanziamenti. L'11.7.1984 la Commissione di Ateneo per la sperimentazione organica attiva e didattica (sottocommissione centri) si esprimeva in senso sostanzialmente positivo sia pure con alcune osservazioni e proposte. Il Dipartimento di Fisica, nella seduta del 21.9.1984, ha espresso unanime parere favorevole. Per completezza di informazione, si comunica che non risulta ancora pervenuta la delibera della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali richiesta con lettera del 29.9.1984. Dalla proposta relativa all'istituzione del nuovo organismo risulta che gli spazi e le attrezzature saranno quelle già a disposizione del Dipartimento di Fisica e che sarà coinvolto il personale ricercatore. Il finanziamento viene richiesto al Ministero Pubblica Istruzione nella somma di L. 200 milioni annui. Ciò premesso il Presidente ricorda che l'art. 91- 4° comma contiene "forme di convenzione anche (e quindi non necessariamente) consortile; e che l'istituzione del nuovo organismo, una volta deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo, passa alla competenza del Ministero della Pubblica Istruzione cui è deferita l'eventuale autorizzazione, previo concerto con il Ministero Affari Esteri (che potrà accertare l'esistenza della legittimazione della controparte estera all'atto della convenzione) e con il Ministero del Tesoro. Il Senato Accademico nella seduta del 19.10.1984 ha espresso parere favorevole. Assunta la delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione la proposta verrà rappresentata al Senato Accademico per il parere conforme e per la delega al Rettore ad attuare ogni altro atto richiesto dalla normativa.

Il Consiglio prende atto ed approva dando delega al Rettore ad attuare ogni altro atto richiesto dalla normativa. Letto ed approvato seduta stante.

17
10

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Ricorducci

IL SEGRETARIO
F.10 Iole VERNACCHIA
P.C.C. - p. IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Mirella Casuale

omissis

IL PRESIDENTE
F.10 A. RUBERTI

----- ALLEGATO "B" AL N. 6.051 di RACCOLTA -----

----- STATUTO -----

- del "Consorzio Internazionale di Astrofisica Relativistica -

----- (I.C.R.A.)" -----

Art. 1 - **Esiste** il Consorzio Internazionale di Astrofisica Relativistica (I.C.R.A.), con sede in Roma presso il Dipartimento di Fisica "SAPIENZA - Università di Roma". -----

L'I.C.R.A. ha durata sino al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata con il consenso dei due terzi dei consociati. -----

Il Consorzio può istituire sedi secondarie per l'espletamento delle proprie finalità statutarie. -----

Art. 2 - Scopi del Consorzio sono: -----

a) lo svolgimento di ricerche nel campo dell'astrofisica teorica, sperimentale ed osservazionale su progetti di particolare complessità tali da giustificare la collaborazione internazionale; -----

b) la gestione di strumenti ed attrezzature comuni o messi a disposizione del consorzio da utilizzare per effettuare le ricerche di cui sopra; -----

c) lo studio e lo sviluppo di metodologie e tecnologie adeguate al progresso delle ricerche; -----

d) promuovere ed incoraggiare, anche mediante la concessione di borse di studio, assegni e contratti per la collaborazione ed attività di ricerca, la preparazione di esperti sia di base che nelle applicazioni scientifiche nel campo dell'astro-

fisica relativistica; -----

e) promuovere lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le università e le istituzioni consorziate e gli organismi pubblici e privati di ricerca sia nazionali che internazionali. -----

Il Consorzio potrà partecipare alla costituzione ed acquisire partecipazioni in enti o istituzioni nazionali ed internazionali aventi finalità analoghe per il raggiungimento dei propri scopi statutari. -----

Il Consorzio persegue le suddette finalità attraverso le competenze dei consorziati, nonché mediante la stipulazione di convenzioni e di contratti idonei al raggiungimento degli scopi predetti. Le convenzioni sono stipulate dal Presidente del Consorzio ai sensi del successivo art. 12. -----

Art. 3 - I membri del Consorzio sono: -----

a) "SAPIENZA - Università di Roma", rappresentata dal Rettore pro-tempore il quale agisce nell'interesse e per conto del Dipartimento di Fisica, Gruppo di Astrofisica Relativistica Teorica (G.9) del Prof. Remo RUFFINI; -----

b) lo "SPACE TELESCOPE INSTITUTE" di Baltimora - Maryland - U.S.A., rappresentata dal Direttore pro-tempore; -----

c) la "ABDUS SALAM International Centre For Theoretical Physics" di Trieste - Italia, rappresentata dal Direttore pro-tempore; -----

d) la "THIRD WORLD ACADEMY OF SCIENCES", rappresentata dal

Segretario pro-tempore; -----

e) la "SPECOLA VATICANA" di Castel Gandolfo, Vaticano, rappresentata dal Direttore pro-tempore; -----

f) "LELAND STANFORD JUNIOR UNIVERSITY" - Stanford CALIFORNIA - U.S.A., rappresentata dal Prof. Charles William Francis EVERITT; -----

g) l'"UNIVERSITA' DI HOFEI", Repubblica Popolare Cinese, rappresentata dal Prof. Li Zhi FANG; -----

h) l'"UNIVERSITÀ DI WASHINGTON" - Seattle - U.S.A., rappresentata dal Prof. Paul BOYNTON; -----

i) l'"UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA", con sede in Roma, rappresentata dal rettore pro-tempore; -----

l) l'"Università degli Studi di Udine" con sede in Udine, rappresentata dal rettore pro-tempore; -----

m) l'"Università degli Studi dell'Insubria" con sede in Varese, rappresentata dal rettore pro-tempore. -----

Altre istituzioni, anche non di carattere universitario, potranno successivamente aderire al consorzio facendone domanda. Sulla domanda si pronunzierà l'Assemblea del Consorzio; l'ammissione deve essere deliberata all'unanimità. -----

Art. 4 - Sono organi del Consorzio: -----

a) l'Assemblea; -----

b) il Consiglio; -----

c) il Presidente; -----

d) il Direttore della Ricerca; -----

e) il Collegio dei Revisori dei Conti. -----

Art. 5 - L'Assemblea è composta dai rappresentanti di tutti i

consorziati nonché dai seguenti membri di diritto: -----

I) rappresentante del Dicastero di riferimento per l'attività di ricerca dell'I.C.R.A., attualmente il **Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR)**; -----

II) il Prof. Remo RUFFINI, membro proponente. -----

In caso di decesso, revoca o dimissioni dei membri di diritto

così come nominati, l'Assemblea, entro 60 (sessanta) giorni

dal verificarsi di una delle predette cause, valuterà con la

maggioranza dei 2/3 (due terzi) l'opportunità di sostituirli

con persone di affermata competenza nel settore di ricerca

del Consorzio. Ciascun componente dell'Assemblea dispone di

un voto. -----

L'Assemblea è competente a: -----

a) approvare i progetti di ricerca e le iniziative di studio;

b) approvare i criteri fondamentali relativi alla gestione di strumenti ed attrezzature scientifiche; -----

c) approvare la relazione annuale sull'attività del Consorzio ed i bilanci preventivo e consuntivo; -----

d) deliberare sull'adesione di nuovi associati; -----

e) deliberare, con una maggioranza di almeno 3/4 (tre quarti) dei componenti dell'Assemblea, le eventuali modifiche statutarie; -----

f) eleggere il Presidente del Consorzio; -----

g) eleggere i componenti del Consiglio; -----

h) deliberare sull'aumento delle quote di partecipazione, sull'esclusione dei consorziati, sullo scioglimento anticipato, sulla proroga della durata del Consorzio; tali delibere dovranno essere approvate dai 2/3 (due terzi) dei consorziati; -----

i) deliberare su ogni altro oggetto ad essa riservato per legge o sottoposto dal Consiglio. -----

Ciascuno dei membri di diritto sopra indicati ha facoltà di farsi rappresentare da una persona da lui delegata con semplice delega. -----

La rappresentanza di ciascun consorziato deve essere conferita con apposita semplice delega per ogni singola assemblea, con effetto anche per le seconde convocazioni; la stessa persona non può rappresentare più di un consorziato. -----

Art. 6 - L'Assemblea è convocata in via ordinaria una volta l'anno. E' altresì convocata in via straordinaria quando il Consiglio lo ritenga opportuno o quando lo richiede almeno 1/3 (un terzo) dei partecipanti al Consorzio. -----

La convocazione spetta al Presidente del Consorzio con idoneo avviso inviato 15 (quindici) giorni prima della data di convocazione e contenente l'ordine del giorno, l'ora, il giorno ed il luogo della prima e della seconda convocazione. -----

La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In caso di urgenza, le assemblee

straordinarie potranno essere convocate mediante posta elettronica (e.mail), telegramma fonogramma e telefax inviati 48 (quarantotto) ore prima della data di convocazione e parimenti contenente l'ordine del giorno, l'ora, il giorno ed il luogo della prima e della seconda convocazione. -----

Art. 7 - L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno 2/3 (due terzi) dei delegati e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei consorziati presenti. -----

Art. 8 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, eccettuate quelle per cui è richiesta nel presente Statuto l'unanimità o una diversa maggioranza. -----

Art. 9 - Il Consiglio, presieduto dal Presidente del Consorzio, è composto da 4 (quattro) membri eletti dall'Assemblea in aggiunta al Presidente stesso; essi restano in carica 4 (quattro) anni e non possono ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi. Ciascuno dei membri ha facoltà di farsi rappresentare da una persona con apposita semplice delega. -----

Art. 10 - Il Consiglio è competente a: -----

- a) eleggere il Direttore della Ricerca; -----
- b) predisporre i criteri fondamentali della ricerca e le iniziative di studio; -----
- c) elaborare i criteri fondamentali relativi alla gestione

delle strutture ed attrezzature di ricerca; -----

d) elaborare la relazione annuale ed i bilanci preventivo e consuntivo; -----

e) esaminare e proporre all'Assemblea le domande di nuovi consorziati; -----

f) proporre le eventuali modifiche di Statuto; -----

g) esaminare ogni altro argomento proposto dal Presidente; ---

Art. 11 - Il Consiglio si riunisce in via ordinaria una volta l'anno presso la sede del Consorzio o anche altrove. Può essere convocato in via straordinaria dal Presidente o quanto lo richieda almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. -----

Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. -----

A tutte le sedute del Consiglio assiste il Direttore della Ricerca. -----

Art. 12 - Il Presidente è eletto dall'Assemblea e dura in carica 4 (quattro) anni e non può ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi. Egli è competente a: -----

a) rappresentare il Consorzio nei rapporti esterni, anche per la rappresentanza in giudizio; -----

b) convocare l'Assemblea ed il Consiglio presiedendone i lavori; -----

c) formulare l'ordine del giorno dell'Assemblea e del Consiglio istruendone preliminarmente i diversi capi; -----

d) curare la amministrazione ordinaria e adottare eventuali provvedimenti urgenti salvo ratifica dell'Assemblea. -----

Il Presidente è responsabile dell'Amministrazione dei fondi e sottoporrà annualmente all'Assemblea il bilancio preventivo e quello consuntivo corredato l'uno e l'altro da una sua relazione. -----

Art. 13 - Il Direttore della Ricerca è eletto dal Consiglio e dura in carica 3 (tre) anni e non può ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi. Egli è responsabile dell'attuazione di tutte le iniziative di ricerca e di studio deliberate dal Consiglio. E' altresì responsabile della gestione di strumenti ed attrezzature; propone agli organi del Consorzio i programmi di ricerca e di studio scientifici; partecipa alle riunioni del Consiglio con voto consultivo. -----

Art. 13 bis - La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, nominato per un quadriennio con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), che ne determinerà anche l'indennità di funzione. I revisori non possono ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi. -----

Il Collegio è composto: -----
1) da un Revisore effettivo che ne assume la presidenza ed u-



no supplente, designati dal Ministro del Tesoro tra i Dirigenti della Ragioneria Generale dello Stato; -----

2) da due Revisori effettivi ed uno supplente designati dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. ----

Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio può assistere alle riunioni dell'Assemblea. -----

Art. 14 - Il Consorzio utilizza, alle condizioni che saranno precisate dai singoli membri, gli impianti e le attrezzature appartenenti a ciascuno dei suoi componenti. -----

Art. 15 - Il Consorzio può ricevere finanziamenti da enti pubblici e privati e può essere assegnatario dei finanziamenti destinati alle Università in conformità all'art. 91, ultimo comma, del D.P.R. 382 del 1980. -----

I fondi costituiti con i predetti finanziamenti saranno destinati alle spese di ricerca, di studio ed amministrazione nonché all'acquisto di attrezzature adeguate. -----

Art. 16 - Il patrimonio iniziale del Consorzio è costituito da originarie lire 50.000.000 (lire cinquantamiloni) corrispondenti ad euro 25.822,80 (venticinquemilaottocentoventidue virgola ottanta) a seguito di arrotondamento contabile per difetto, versato complessivamente dai membri e potrà venire

incrementato con quote annuali stabilite da delibere assembleari. Ciascun consorziato si obbliga a versare nelle casse consortili la propria quota a semplice richiesta del Presidente del Consorzio. -----

Art. 17 - L'attività presso il Consorzio di personale dipendente dagli enti che partecipano al Consorzio, avverrà alle condizioni delle leggi vigenti e a condizioni da determinarsi mediante contratto fra il Consorzio ed i singoli membri e col consenso espresso degli interessati. -----

Art. 18 - La qualità di consorziato si perde per recesso, esclusione e per difetto nel regime autorizzativo (Art. 9 dell'atto costitutivo). Il consorziato che cessa per difetto nel regime autorizzativo ha diritto alla restituzione dei mezzi di ricerca portati al Consorzio. Negli altri casi di recesso non ha diritto alla liquidazione della quota di partecipazione che si accrescerà proporzionalmente agli altri consorziati. Il consorziato può recedere ove non accetti l'aumento delle quote annuali deliberate dall'Assemblea. -----

L'esclusione, su parere del Consiglio, sarà deliberata con la maggioranza dei due terzi dell'Assemblea dei consorziati aventi diritto al voto, nei confronti del consorziato: -----

a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, della normativa interna e in generale delle deliberazioni adottate dagli organi consortili, quando l'inadempimento sia di particolare gravità; l'accertamento della condizione di



"particolare gravità" è compiuto dal Consiglio; -----

b) che non adempia alle obbligazioni assunte per suo conto dal Consorzio; -----

c) che compia atto gravemente pregiudizievole degli interessi e delle finalità del Consorzio; -----

d) che non corrisponda le proprie quote entro 3 (tre) mesi dall'invito formale del Presidente. -----

Il consorziato non ha diritto al voto sulla delibera che riguarda la sua esclusione. E' fatta salva ogni ulteriore azione del Consorzio nei confronti del consorziato inadempiente.

Art. 19 - Il fondo consortile è costituito dalle quote di partecipazione versate dai consorziati e da eventuali contributi, finanziamenti ed elargizioni dello Stato, di enti pubblici e privati. -----

Art. 20 - L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno. -----

Art. 21 - Per quanto non previsto e disciplinato dal presente Statuto si applicano le disposizioni del C.C. italiano. -----

Le modifiche dello statuto approvate dall'assemblea dei consorziati in data 21 febbraio 2012 relative al limite dei mandati consecutivi delle cariche degli organi consortili (Consiglio, Presidente, Direttore di Ricerca e Collegio dei Revisori dei Conti), entrano in vigore a partire dal rinnovo degli organi consortili stessi successivo alla scadenza di quelli in carica al momento dell'approvazione delle predette

modifiche. In sede di applicazione delle modifiche statutarie
di cui sopra non si terrà conto dei mandati maturati durante
la vigenza delle precedenti disposizioni. -----

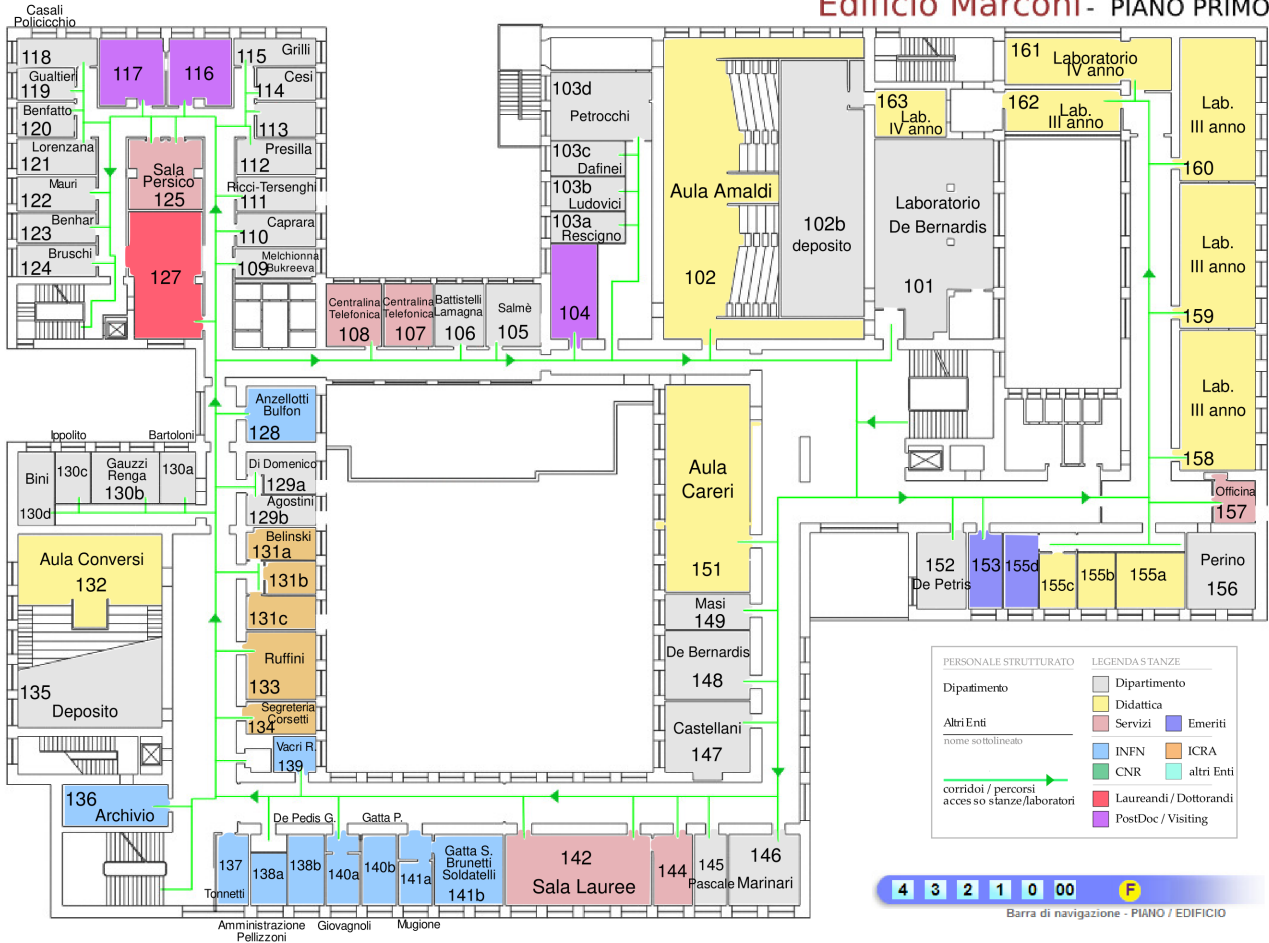
In Originale Firmato: Remo Ruffini - Mercurio Paolo Dragonetti
ti notaio -----



**Maps of the ICRA Seat
at the Physics Department
of the University of Rome “Sapienza”**

The maps on the next page show the rooms at the first floor and at the third floor of the “Marconi” building of the Physics Department in the University of Rome “Sapienza” which constitute the Seat of ICRA. These rooms have been reassigned to ICRA on February 11th 2020 following the decision of the civil court of Rome of January 14th 2020.

Edificio Marconi - PIANO PRIMO



Edificio Marconi - PIANO TERZO

